



# IL Gabbiano

CENTRI RIABILITATIVI PER DISABILI

Carta dei  
Servizi





Benvenuti nei nostri Centri Riabilitativi per Disabili, dove personale, Pazienti, familiari e amici contribuiscono direttamente a costruire e determinare l'atmosfera che le caratterizza. Perché siamo convinti che i nostri gesti e i nostri comportamenti influiscano profondamente sulla qualità della vita e la serenità delle persone di cui ci prendiamo cura. La nostra guida sono i valori Korian: vogliamo dare e ricevere **FIDUCIA**, incoraggiare l'**INIZIATIVA** e assumere **RESPONSABILITÀ**.



La nostra mission è prenderci cura delle persone fragili e tutelarne la dignità e la qualità della vita. A questo scopo Korian ha costruito una vera e propria rete di servizi, che consentono di personalizzare il proprio piano di cura in base alle singole esigenze e necessità individuali, contestualizzate anche nello specifico territorio. In questo modo possiamo garantire:

- trasparenza e completezza di comunicazione;
- pieno rispetto di ogni essere umano e del suo ruolo nella comunità;
- un'attenzione sincera al rispetto delle scelte di vita e alla tutela dell'autonomia dell'individuo.

Abbiamo a cuore il benessere di tutti i nostri Pazienti. Ogni singolo operatore, altamente qualificato, è profondamente impegnato ad agire con gentilezza, passione ed integrità. Siamo quindi sicuri che anche i visitatori riconoscano i diritti dei nostri Pazienti e dello staff e ci auguriamo possano contribuire attivamente alla comunicazione proattiva e partecipativa. Siamo a vostra disposizione per conoscere le vostre aspettative e i vostri bisogni, per accogliere i vostri suggerimenti ed assumere le iniziative più adeguate, sempre con l'obiettivo comune del benessere dei vostri cari.

*Il Gruppo Korian*

# Indice

<b>Benvenuti ai Centri Riabilitativi per Disabili Il Gabbiano</b>	<b>6</b>
I Centri Riabilitativi.....	6
Accesso alle strutture.....	7
Posti letto.....	7
Autorizzazione.....	7
Modalità di ammissione.....	8
Mission.....	8
Valori.....	9
Principi generali.....	9
<b>Staff e competenze</b>	<b>11</b>
Direttore Gestionale.....	11
Direttore Sanitario.....	11
Coordinatore di Struttura.....	12
Coordinatore Infermieristico.....	13
<b>I primi passi in struttura</b>	<b>14</b>
<b>I servizi per i nostri Pazienti</b>	<b>15</b>
Regime residenziale.....	15
Regime semiresidenziale.....	15
Progetto Riabilitativo Individuale.....	15
La giornata tipo.....	16
Assistenza sanitaria, fornitura farmaci e presidi.....	17
Assistenza medica.....	17
Assistenza infermieristica.....	17
Assistenza alla persona.....	18
Attività di riabilitazione.....	18
Sevizio socio-educativo.....	18
Servizio psicologico.....	21

<b>Altri servizi</b>	<b>22</b>
Fornitura ausili.....	22
Assistenza religiosa.....	22
<b>Spazi e servizi alberghieri</b>	<b>23</b>
Servizio ristorazione.....	23
Bar.....	23
Servizio di sanificazione ambientale.....	23
Parrucchiere.....	24
Luoghi d'incontro.....	24
<b>Orari di visita</b>	<b>25</b>
<b>Retta</b>	<b>26</b>
<b>Soddisfazione e qualità</b>	<b>27</b>
Questionario di Soddisfazione.....	27
Reclami, segnalazioni e apprezzamenti.....	27
Garanzie di qualità.....	27
Standard di qualità.....	27
Il Mediatore.....	28
<b>Informazioni utili</b>	<b>30</b>
Telefono.....	30
Uscita dalla struttura con i parenti.....	30
Protezione Giuridica.....	30
Decesso.....	30
Revisione Carta dei Servizi.....	31
<b>Tutela della privacy</b>	<b>32</b>
Tutela dei dati personali .....	32
Consenso Informato.....	32
Videosorveglianza .....	34

## Benvenuti ai Centri Riabilitativi per Disabili Il Gabbiano

Il Gabbiano nasce nel 1983, proponendosi come piccola comunità privata convenzionata per persone (giovani-adulti) con svantaggi psicofisici e, in breve tempo, si ingrandisce fino a divenire una realtà importante nel panorama riabilitativo ligure e non solo. Il Gabbiano, inizialmente costituito da tre strutture dislocate in paesi limitrofi (Tovo S. Giacomo, Pietra Ligure e Borgio Verezzi), nel corso del 2010 ha incorporato altre due strutture già sotto la direzione del proprio management, la Comunità Terapeutica Il Sestante di Diano Marina e Il Centro Riabilitativo "Al-batros", e nel 2011 ha traslocato le sedi di Pietra Ligure e Borgio Verezzi presso il Centro Vada Sabatia a Vado Ligure. Nel dicembre 2015 anche la struttura di Tovo è stata trasferita presso il Centro di Vado Ligure. Le tre sedi, tutte convenzionate con l'ASL, differiscono per il tipo di utenza e rappresentano una risorsa importante per Il Gabbiano, poiché permettono una certa mobilità tra le diverse strutture, quando ciò risulti utile e necessario. Il Gabbiano fa parte del Gruppo Korian, leader europeo nei servizi di assistenza e cura per la persona. Assicura un servizio di accoglienza residenziale o semiresidenziale a persone (giovani-adulti) con disabilità psico-fisico-sensoriali e psichiatriche.

### I Centri Riabilitativi

I Centri Riabilitativi si propongono come valida modalità di intervento per quei casi di svantaggio e/o disturbo mentale che richiedono per vari motivi una fase di terapia in ambito residenziale e rappresentano per i loro Pazienti uno spazio protetto, con varie figure professionali costantemente presenti, dove poter trovare gli aiuti necessari per affrontare e gestire una situazione di "crisi" e acquisire il maggior numero possibile di strumenti che gli consentano di migliorare la qualità di vita fino a raggiungere, ove possibile, la necessaria autonomia per il reinserimento nell'ambito sociale di provenienza. Nei Centri si lavora non solo sugli aspetti compromessi dal deficit, ma soprattutto sulle risorse e sulle capacità dei Pazienti, focalizzando l'attenzione su ciò che possono fare e non solo sui loro limiti. L'impegno riabilitativo punta allo sviluppo, al recupero e al mantenimento delle abilità personali, delle autonomie sociali e delle capacità operative. L'intervento mira tra l'altro a ridurre le sintomatologie, a contenere il più possibile il malessere personale, lavorando sul mondo interno del Paziente, ed a rinforzare le capacità relazionali in vista del futuro reinserimento sociale.

## Accesso alle strutture

Considerato il periodo pandemico trascorso e la fragilità dell'utenza delle nostre strutture, il tema della prevenzione dei contagi è diventato una nostra priorità: ciò ha imposto una riorganizzazione del servizio, tenendo conto delle indicazioni fornite dai numerosi documenti di prevenzione sanitaria approvati dall'Istituto Superiore di Sanità, dal Ministero della Salute nonché dalla Regione Liguria. Per tutelare al meglio la salute dei nostri Pazienti, tutte le persone che accedono alla struttura (dipendenti, familiari, fornitori, ministri di culto, etc.) possono essere sottoposte a misure di sorveglianza (triage, verifica Green Pass, monitoraggio temperatura) come disposto dalla normativa vigente, in base alla situazione epidemiologica. La Residenza assicura la disponibilità di dispenser per l'igienizzazione delle mani.

## Posti letto

Il Centro di Vado Ligure ospita fino a 98 utenti residenziali e 2 semiresidenziali con diagnosi di cerebropatia pre/peri/postnatale con ritardo mentale di grado in comorbilità con malattie organiche o con disturbi psichici.

Il Centro di Sanremo ospita fino a 40 utenti residenziali e 25 semiresidenziali, con diagnosi di ritardo mentale di grado grave/gravissimo con complicanze di natura comiziale e con innesto psicotico. Tutte le strutture sono dotate di:

- sala da pranzo;
- sale TV e ricreative;
- infermeria;
- palestra e sala fisiokinesiterapia;
- laboratori per le attività occupazionali;
- spazi esterni (orto e giardino interno protetto; terrazzo-veranda);
- cucina e locali lavanderia (solo per il Centro di Sanremo in quanto a Vado Ligure il servizio è affidato a ditta esterna);
- cappella per le funzioni religiose (nel Centro di Vado Ligure).

Le strutture sono prive di barriere architettoniche.

Gli spazi comuni all'interno e all'esterno sono utilizzabili da tutti i Pazienti al fine di agevolare la socializzazione e migliorare la qualità della vita.

## Autorizzazione

Il Gabbiano S.r.l. è stato autorizzato con atto n° 10199 del 17/06/2010. La struttura adotta e condivide il Codice Etico, che definisce il quadro di valori,

di diritti e di doveri che guidano i processi decisionali aziendali e ne indirizzano i comportamenti. Il Codice Etico è pubblicato sul nostro sito gruppo.korian.it.

## Modalità di ammissione

L'ammissione presso i Centri Riabilitativi Il Gabbiano avviene attraverso le seguenti fasi:

- inoltro al Nucleo Operativo Disabili/Servizio di Salute Mentale del proprio ambito territoriale di richiesta da parte della famiglia del Paziente o segnalazione da parte dei servizi sociali;
- invio della domanda di inserimento, corredata da adeguata documentazione, da parte dell'ASL al Centro Riabilitativo;
- valutazione preliminare della documentazione presentata da parte dell'équipe medico-direttiva della struttura, che considererà la richiesta in base alla diagnosi clinica, alla relazione medico-psicosociale, alla disponibilità dei posti autorizzati e alla situazione in atto all'interno del Centro rispetto alle problematiche del nuovo potenziale Paziente, comprese le compatibilità relazionali;
- convocazione della famiglia/Tutore/Curatore del Soggetto e dei rappresentanti del Servizio territoriale inviante presso il Centro, al fine di conoscere direttamente il Paziente e i suoi referenti e di informarli sulla filosofia e sulle caratteristiche della struttura;
- definitiva valutazione del caso in relazione ai bisogni del Paziente ed alle caratteristiche della struttura;
- comunicazione ai servizi invianti della disponibilità da parte del Centro all'inserimento;
- approvazione da parte dell'ASL della procedura e conseguente delibera e firma dell'impegnativa di pagamento della retta;
- notifica, da parte del Nucleo Operativo Disabili/Servizio di Salute Mentale, del provvedimento relativo all'ammissione del Paziente nel Centro all'interessato o alla sua famiglia o al Tutore/Curatore;
- periodo di prova durante il quale si valuta la soddisfazione del nuovo Paziente e la sua integrazione nel gruppo;
- inserimento definitivo.

## Mission

La Mission dei Centri Riabilitativi Il Gabbiano volge a garantire, nel rispetto dell'individualità, della riservatezza e della dignità della persona,

una qualità di vita il più possibile elevata al Paziente, autonomo o meno, considerandone i peculiari bisogni psichici, fisici e sociali, attraverso un intervento riabilitativo e socioassistenziale qualificato e continuativo, in stretta collaborazione con la famiglia ed i servizi del territorio.

## Valori

I valori più significativi che contraddistinguono il lavoro di quanti operano presso i Centri Riabilitativi Il Gabbiano sono:

- **Fiducia:** agire in trasparenza rispettando gli impegni presi, prestando massima attenzione all'accoglienza e con un atteggiamento empatico, per permettere ad ogni Paziente e alla sua famiglia di affidarsi con serenità a chi si prende cura di lui;
- **Iniziativa:** operare in modo dinamico e propositivo, con curiosità e spirito d'iniziativa, cercando strade innovative per alimentare nelle persone quella vivacità necessaria per un efficace percorso di cure, svolgendo il proprio lavoro con il massimo della passione;
- **Responsabilità:** prendersi cura delle esigenze delle persone con professionalità e integrità, nel rispetto delle norme stabilite e attraverso azioni sostenibili sia dal punto di vista ambientale sia sociale, per poter offrire un'assistenza di qualità.

In quest'ottica i Centri Riabilitativi Il Gabbiano garantiscono:

- un'assistenza qualificata;
- la riabilitazione psicomotoria;
- il mantenimento, quando possibile, della capacità funzionale residua del Paziente;
- la formazione continua del personale, per sostenerne la motivazione e migliorarne costantemente la preparazione professionale.

## Principi generali

### EGUAGLIANZA ED IMPARZIALITÀ

L'erogazione del servizio è ispirata al principio di eguaglianza, obiettività, giustizia e imparzialità dei diritti degli utenti e garantisce parità di trattamento a parità di condizioni del servizio prestato.

L'eguaglianza va intesa come divieto di qualsiasi discriminazione non giustificata, non come uniformità di trattamento che si tradurrebbe in superficialità nei confronti dei bisogni degli utenti.

### **CONTINUITÀ**

Il Gabbiano garantisce un servizio di assistenza continuativo, 24 ore su 24. Esistono precisi momenti di verifica dell'andamento dei piani individualizzati, che consentono di garantire la necessaria continuità alle prestazioni riabilitativo-assistenziali e sanitarie e, allo stesso tempo, di mantenere costantemente aggiornati i piani individualizzati in funzione dei cambiamenti nello stato di salute del Paziente.

### **PARTECIPAZIONE**

I soggetti erogatori devono garantire la partecipazione del Paziente alla prestazione, che ha diritto di accesso alle informazioni in possesso del soggetto erogatore che lo riguardano e può formulare suggerimenti per il miglioramento del servizio. Il Gabbiano coinvolge e responsabilizza, ove possibile, il Paziente nella realizzazione dei piani individualizzati e informa i familiari sugli obiettivi riabilitativi e di salute, creando in tal modo i presupposti affinché tra i Pazienti e i loro familiari e l'ente si sviluppi un rapporto di crescita reciproca. Il tutto nel rispetto della riservatezza dei dati personali dei Pazienti.

### **EFFICIENZA ED EFFICACIA**

Il Gabbiano fa propri sia il principio di efficacia, verificando periodicamente se gli obiettivi riabilitativi e di salute relativi al Paziente siano stati o meno raggiunti, sia quello di efficienza, verificando costantemente che si operi in base al miglior utilizzo delle risorse disponibili per il raggiungimento degli obiettivi fissati.

### **ACCESSIBILITÀ**

Per garantire il continuo miglioramento della qualità, Il Gabbiano assicura ai Pazienti e ai loro familiari un continuo aggiornamento sui servizi e le attività offerte dalla struttura.

### **DIRITTO DI SCELTA**

Il Gabbiano rispetta e promuove l'autonomia del Paziente, tenendo però sempre presente che relazione di cura significa anche sostenere la persona in condizione di bisogno. Le diverse figure professionali hanno pertanto il compito di favorire e stimolare il diritto all'autodeterminazione del Paziente.

## Staff e competenze

All'interno dei Centri Riabilitativi Il Gabbiano, il Direttore Gestionale e il Direttore Sanitario operano in stretta collaborazione. La Direzione, nel rispetto delle singole competenze, assume la responsabilità complessiva della struttura, fornisce le direttive principali sull'organizzazione socio-sanitaria ed assistenziale, nonché sugli aspetti finanziari e di comunicazione esterna. La Direzione è il punto di riferimento sia per le norme che disciplinano i rapporti istituzionali, sia per la gestione complessiva della struttura. La Direzione mette a disposizione tutte le risorse tecniche, strumentali ed umane previste nella legislazione regionale, nonché tutte le risorse aggiuntive che ritiene necessarie per il raggiungimento dei fini istituzionali.

### Direttore Gestionale

Il Direttore Gestionale:

- è responsabile dell'organizzazione aziendale;
- è responsabile della qualità dei servizi erogati;
- esercita il controllo di gestione;
- trasmette e attua gli obiettivi aziendali;
- presiede la selezione del personale, l'aggiornamento professionale, i tirocini professionali;
- esercita il controllo sui servizi appaltati;
- supervisiona il processo d'inserimento di un Paziente in struttura;
- è responsabile delle relazioni sul territorio;
- accoglie richieste e segnalazioni da parte dei Pazienti e dei familiari, sia attraverso l'ufficio competente sia in modo diretto.

Questa figura si confronta sulle linee programmatiche ed operative della struttura. Pazienti e familiari possono rivolgersi al Direttore Gestionale in ogni momento della giornata di lavoro, previo appuntamento.

### Direttore Sanitario

Il Direttore Sanitario:

- ha la responsabilità istituzionale della struttura per le funzioni sanitarie;

- valuta, in collaborazione con il Direttore Gestionale, le domande d'ingresso e l'autorizzazione alle dimissioni dei Pazienti;
- assieme al medico internista si occupa della gestione clinica, della presa in carico del Paziente, della cura e dell'aggiornamento della documentazione socio-sanitaria (fascicolo socio-sanitario) secondo quanto richiesto dalla Regione Liguria e dall'ASL di competenza;
- svolge il coordinamento operativo di tutte le attività sanitarie (assistenza medica, infermieristica, ausiliaria e riabilitativa);
- ha la responsabilità e supervisione della gestione dei farmaci, materiali e attrezzature sanitarie;
- ha la responsabilità dell'igiene della struttura e del controllo delle norme igienico-sanitarie generali;
- coordina il team di igiene, che si occupa della gestione e prevenzione delle infezioni;
- si occupa della supervisione e del controllo della ristorazione;
- è responsabile dell'applicazione e del rispetto delle norme di sicurezza degli ambienti e delle strumentazioni per Pazienti e operatori;
- è responsabile dell'applicazione e del rispetto dei protocolli e delle procedure adottate e validate dall'ASL di competenza.

Pazienti e familiari possono rivolgersi al Direttore Sanitario in ogni momento della giornata di lavoro, previo appuntamento.

## **Coordinatore di Struttura**

Il Coordinatore di Struttura collabora con il Direttore Gestionale e il Direttore Sanitario per la definizione dell'organizzazione del lavoro e delle verifiche sul buon funzionamento organizzativo della struttura. Tra le sue principali competenze figurano:

- coordinamento delle modalità di inserimento del Paziente;
- l'organizzazione e il controllo dei servizi socio-assistenziali;
- la stesura e il controllo dei piani di lavoro e l'elaborazione dei turni di lavoro;
- la gestione, la supervisione e il coordinamento dei Referenti dei Nuclei (presenti solo nel Centro di Vado Ligure);
- gestione dei rapporti con i familiari dei Pazienti;
- l'organizzazione e la conduzione della vita nei nuclei;
- la promozione della qualità della vita del Paziente.

## Coordinatore Infermieristico

Il Coordinatore Infermieristico (presente solo nel Centro di Vado Ligure) è la figura che si occupa di assicurare la continuità, la presenza e la puntualità di tutto il personale infermieristico, coordinandone le attività rispetto al piano di lavoro predisposto. Inoltre gestisce attivamente, quando presente, le emergenze mediche, affiancando il medico e istruendo il personale meno esperto. Il Coordinatore supervisiona le attività infermieristiche, con particolare attenzione a:

- la somministrazione corretta delle varie terapie;
- il controllo delle lesioni da pressione e l'appropriatezza dell'intervento pianificato;
- la verifica della sussistenza di reali elementi ostativi per una normale alzata nei Pazienti allettati;
- l'addestramento al funzionamento delle apparecchiature elettromedicali presenti in struttura e la garanzia del corretto utilizzo e della corretta manutenzione delle stesse;
- la verifica della corretta gestione delle scadenze e della compilazione della modulistica riferita al Paziente;
- l'ordine dei farmaci e parafarmaci in collaborazione con il Direttore Sanitario;
- la gestione dell'approvvigionamento dell'ossigeno liquido.

Il Coordinatore Infermieristico riferisce al Coordinatore di Struttura, che si interfaccia con il Direttore Sanitario e con il Direttore Gestionale, tutti quei disagi di natura relazionale che rischiano di compromettere l'equilibrio del gruppo di lavoro e quindi la qualità del servizio erogato all'interno della struttura. Infine assicura agli infermieri interventi di supporto o di confronto professionale in situazione di bisogno, favorendo la collaborazione all'interno del gruppo degli infermieri.

## I primi passi in struttura

Il Paziente, appena giunto al Centro, viene accolto dallo Psicologo e dal Coordinatore di Struttura che lo accompagnano in una visita della struttura grazie alla quale il Paziente e i suoi familiari/servizio inviante ricevono informazioni utili che facilitano il processo di orientamento nel nuovo ambiente. Il Paziente viene poi sottoposto a visita medica.

Per i familiari/servizio inviante è previsto un colloquio allo scopo di acquisire informazioni per rendere l'inserimento del Paziente il più agevole possibile, per raccogliere informazioni sullo stato cognitivo e comportamentale, di particolare importanza nei casi di persone con difficoltà di linguaggio o disturbi comportamentali, nonché per conoscere la famiglia stessa, al fine di verificarne il grado di coinvolgimento nel Progetto Terapeutico e Riabilitativo. Poiché il processo di inserimento costituisce una fase critica e poco prevedibile, gli operatori e i tecnici effettuano un monitoraggio continuo. Al termine del periodo di monitoraggio, l'équipe medico-direttiva valuta l'andamento del processo di inserimento, confermando o riformulando il Progetto Riabilitativo e definisce un risultato di salute atteso per il Paziente. I familiari vengono informati sul programma individualizzato e, talvolta, direttamente coinvolti.

## I servizi per i nostri Pazienti

Presso i Centri Riabilitativi Il Gabbiano vengono garantiti gli standard di minutaggio per Paziente, come previsto dalla vigente normativa della Regione Liguria. Inoltre sono garantite le misure igienico-sanitarie, idonei percorsi, l'utilizzo dei DPI (Dispositivi di Protezione Individuale) e il rispetto delle precauzioni standard e specifiche per prevenire la diffusione di eventuali contagi, in caso di emergenze pandemiche.

### **Regime residenziale**

È rivolto a Pazienti autonomi o meno che, per le condizioni psico-fisiche, non sono idoneamente assistibili a domicilio. Sono comunque previste visite programmate della famiglia e, ove possibile, rientri a casa stabiliti per tempi e modalità in accordo con l'équipe.

Prevede la fruizione dei servizi specifici e generali di seguito descritti.

### **Regime semiresidenziale**

È rivolto a Pazienti per i quali viene richiesto un inserimento diurno di sollievo alle famiglie e/o che permetta al Paziente di accedere ad attività riabilitative/occupazionali/socializzanti.

La Direzione ha ritenuto di non dotarsi di uno specifico spazio strutturale da destinarsi allo scopo, ma ha preferito assegnare i Pazienti diurni alle varie sedi sulla base del loro profilo, derivante dalla valutazione multidimensionale e multiprofessionale dell'équipe medico-direttiva e quindi sulla base dei bisogni riabilitativo-socio-assistenziali. Prevede la fruizione, in giornata, dei servizi specifici e generali di cui ai paragrafi di seguito descritti.

Il servizio è garantito dalle ore 08.30 alle ore 18.00, 6 giorni su 7 ed è generalmente concordabile secondo le singole esigenze.

### **Progetto Riabilitativo Individuale**

Per ogni Paziente viene redatto un Progetto Riabilitativo, stilato dall'équipe multidisciplinare, nel quale vengono indicati la diagnosi di ingresso, le aree di intervento, gli obiettivi da raggiungere, i tempi previsti per il loro conseguimento, le strategie operative, la verifica periodica del progetto stesso e dei risultati raggiunti.

Sulla base del programma individualizzato stabilito dall'équipe medico-direttiva, il Progetto Riabilitativo è sviluppato da varie figure professionali: Psichiatra, Psicologo, Medico Internista, Tecnici della Riabilitazione, Educatori. Ogni figura professionale collabora, secondo le proprie competenze, per il conseguimento degli obiettivi previsti richiedendo anche l'ausilio delle famiglie e dei Servizi territoriali di appartenenza. Vengono rilevati quotidianamente eventuali scostamenti dagli standard, nonché eventuali difficoltà nella realizzazione del programma. Se gli scostamenti e le difficoltà non rientrano nella norma può essere rivisto il programma.

La verifica del Progetto Riabilitativo viene, comunque, rivista periodicamente dall'équipe che effettuerà una valutazione che consideri il percorso terapeutico riabilitativo in tutti gli aspetti coinvolti e l'adattamento all'ambiente in cui vive. Il prodotto finale è l'elaborazione dei nuovi programmi individualizzati, che potranno confermare o modificare i precedenti risultati attesi, sia che questi siano stati raggiunti o meno. Strumento fondamentale per il conseguimento degli obiettivi previsti dal Progetto Riabilitativo Individuale è rappresentato dall'insieme delle attività riabilitative. Le attività, che vedremo nel paragrafo successivo, sono strutturate secondo le varie aree di intervento: cognitive, motorie, espressive, socializzanti, autonomie.

## La giornata tipo

La giornata per il Paziente inizia alle ore 07.15 con la sveglia e le operazioni di igiene personale e vestizione.

Dalle ore 08.00 alle ore 10.00 i Pazienti, coordinati dagli operatori, provvedono a preparare la sala da pranzo per la colazione e dopo sono coinvolti nel riordino della sala da pranzo e delle proprie stanze.

Dalle ore 10.00 alle ore 12.00 sono previste attività riabilitative/occupazionali/ricreative.

Dalle ore 12.30 alle ore 15.00 i Pazienti collaborano nella preparazione della sala da pranzo, e dopo nel riordino.

A questo punto della giornata alcuni Pazienti vanno a riposare (aiutati e controllati dall'operatore), altri trascorrono il tempo con gli operatori conversando, guardando la TV, ascoltando musica, etc. Nel pomeriggio viene servita la merenda e in seguito è possibile partecipare alle attività riabilitative.

Dalle ore 19.00 alle ore 20.00 viene servita la cena.

In seguito si prepara il riposo notturno.

L'organizzazione della giornata e delle attività è pensata tenendo in considerazione le necessità specifiche di ogni singolo Paziente, in modo da rispettarne esigenze e tempistiche.

## **Assistenza sanitaria, fornitura farmaci e presidi**

A seguito dell'ingresso in struttura, il personale provvederà a richiedere la fornitura dei farmaci prescritti precedentemente dai curanti e di eventuali ulteriori trattamenti richiesti sulla base dei Piani Terapeutici Individuali forniti (bombe per ossigenoterapia, materiale sanitario per medicazioni, nutrizione, etc.).

Per il Paziente l'approvvigionamento dei farmaci è diretto (farmacia esterna); la somministrazione dei farmaci è a cura del servizio infermieristico dei Centri; il costo dei farmaci è di competenza del Paziente.

È pertanto vietato ai visitatori e ai familiari fornire farmaci ai Pazienti.

L'ASL fornisce gli ausili per la gestione dell'incontinenza (pannoloni e altri presidi assorbenti) se prescritti dal piano terapeutico; vengono consegnati (per i Pazienti che necessitano di integrazione alimentare aggiuntiva) i prodotti dietetici.

Le visite specialistiche e gli accertamenti diagnostici ritenuti necessari, all'esterno della struttura, vengono richiesti dal medico internista della struttura e sono a carico del Paziente o dei familiari; se possibile, il Paziente viene accompagnato dal familiare.

## **Assistenza medica**

I Pazienti in servizio residenziale usufruiscono dell'assistenza medica dei medici di medicina generale che operano presso le strutture ed hanno la facoltà di mantenere il loro medico di base. L'assistenza medica specialistica è garantita in sede e, qualora le condizioni cliniche lo rendano necessario, nei presidi ospedalieri territorialmente competenti (o eventualmente in cliniche convenzionate) con tempi di attesa ridotti grazie all'attivazione di percorsi preferenziali, d'intesa con l'Azienda ASL.

## **Assistenza infermieristica**

I Pazienti usufruiscono dell'assistenza infermieristica da parte di personale abilitato a norma di legge.

L'assistenza infermieristica è garantita 7 giorni su 7, dalle ore 08.00 alle ore 20.00 e si caratterizza per:

- la sorveglianza sanitaria e la presa in carico dei bisogni primari;
- la somministrazione della terapia farmacologica e le rilevazioni dei parametri vitali;
- le medicazioni quotidiane di lesioni cutanee e la prevenzione delle piaghe da decubito;
- l'assistenza continua e diretta ai Pazienti critici.

## Assistenza alla persona

È garantita dagli operatori addetti all'assistenza che agiscono sulla base dei piani assistenziali individualizzati, rispettando specifici protocolli, in coerenza con le consegne medico-infermieristiche.

La vita nei nuclei è organizzata sul modello familiare. L'assistenza tutelare è affidata ad un gruppo di Operatori Socio-Sanitari (OSS) coordinato dal Coordinatore di Struttura. Le prestazioni che costituiscono le attività di assistenza dirette ai Pazienti sono:

- igiene;
- vestizione;
- bagno assistito;
- prevenzione delle piaghe da decubito;
- gestione dell'incontinenza;
- aiuto all'alimentazione e all'idratazione;
- protezione e tutela.

Tali prestazioni vengono garantite in maniera continuativa nell'arco delle 24 ore. L'organizzazione dei nuclei è pensata in modo da garantire in maniera continuativa la relazione tra Paziente e operatore.

## Attività di riabilitazione

La riabilitazione fisioterapica mira al recupero, al mantenimento o alla riduzione della perdita delle capacità funzionali residue. Vengono utilizzati strumenti appropriati per agevolare tali risultati di salute.

## Servizio socio-educativo

Offriamo ai nostri Pazienti iniziative varie e differenziate, a seconda degli interessi, in modo da stimolare in loro la giusta motivazione per incentivare l'impegno necessario al conseguimento degli obiettivi riabilitativi stabiliti. Tutte le attività affrontano i vari compiti in modo da risultare gradite e non troppo gravose per i Pazienti. Per raggiungere i vari obiettivi delle attività si fa leva sulla volontà di autoaffermazione dei Pazienti, sulla loro voglia di realizzare progetti tenendo sempre presente la dignità della persona, i limiti imposti dalla patologia e il potenziale di ognuno di loro. Fondamentale è la collaborazione tra i vari laboratori che permette di gratificare e interessare maggiormente i Pazienti e gli operatori referenti.

Al di là della loro peculiarità, le diverse attività mirano al miglioramento delle qualità personali, all'acquisizione di capacità tecniche e/o di nozioni

culturali che permettano ai Pazienti di recuperare il più possibile e inserirsi maggiormente nel sociale. Finalità generali comuni a tutte le attività:

- coinvolgere attivamente il Paziente mettendo in risalto l'aspetto ricreativo e creativo;
- migliorare la capacità di lavorare in gruppo per il conseguimento di uno scopo comune;
- potenziare l'autostima grazie ai risultati positivi ottenuti;
- imparare ad individuare le proprie capacità cercando di potenziarle;
- potenziare la capacità di tollerare la frustrazione cercando di superare le difficoltà che si possono incontrare nell'affrontare l'attività e, quando ciò non sia possibile, di accettare i propri limiti;
- favorire il coinvolgimento superando l'eventuale inibizione e la tendenza alla passività;
- favorire gli spunti propositivi e la progettualità;
- stimolare la capacità di lavorare in gruppo per raggiungere un risultato.

## **ATTIVITÀ MOTORIE**

### **Ginnastica dolce**

L'attività si svolge nella palestra o in spazi esterni. Questa attività, a seconda degli interessi e dei programmi annuali, si alterna nelle varie specialità (ginnastica a corpo libero, pallavolo, walking, piscina, etc.).

### **Attività balneare**

Durante la stagione estiva, i Pazienti che hanno avuto parere favorevole da parte del medico hanno la possibilità di frequentare gli stabilimenti balneari con i quali sono attive convenzioni.

### **Fisioterapia**

Nel caso in cui l'équipe ne ravveda il bisogno da parte di alcuni Pazienti, è prevista un'attività fisioterapica svolta da professionisti in orari prestabiliti, in locali appositamente adibiti all'interno delle strutture.

## **ATTIVITÀ COGNITIVE**

L'obiettivo è quello di stimolare le abilità residue e, dove necessario, sviluppare le abilità di base sui soggetti che sono in grado di recepire tali stimoli.

Tra i vari laboratori che di anno in anno l'équipe decide di attivare, alcuni esempi sono: orientamento spazio-temporale, attività pedagogica, aggiornamento culturale. A seconda del gruppo e delle sue difficoltà, l'attività mira ad acquisire, recuperare, potenziare abilità di tipo scolastico

ed a spiegare alcuni aspetti della quotidianità che permettano al Paziente di destreggiarsi abilmente e autonomamente nella vita all'interno e all'esterno del Centro. Grazie a questa attività, infatti, si trattano tematiche da cui trarre materiale per allargare la conoscenza di ciò che lo circonda. Nello specifico, i temi trattati in tale attività vanno dalla conoscenza dell'euro, alle visite guidate a musei, mostre, etc., dalla lettura commentata di romanzi, alla stesura di un giornalino, dalla conoscenza dell'orologio e del calendario, alla lettura critica dei quotidiani, dal commento del TG, alla discussione su temi di attualità.

### **ATTIVITÀ ESPRESSIVE**

L'obiettivo è quello di individuare linguaggi alternativi che favoriscano la presa di consapevolezza dei propri vissuti e la possibilità di esprimerli in modalità adeguate che contrastano possibili agiti. Tra i vari laboratori che di anno in anno l'équipe decide di attivare, alcuni esempi sono i seguenti.

#### **Attività pittorica**

La pittura viene usata come linguaggio attraverso il quale esprimere le proprie emozioni. Vengono utilizzate tecniche diverse quali colori ad acqua, matite, pennarelli, pastelli a cera, colori a dita, a spruzzo, spray, etc. Grazie a questa attività i Pazienti contribuiscono ad abbellire con le proprie opere la struttura, collaborando con gli altri laboratori e preparando regali per i familiari.

#### **Bricolage**

L'attività, tenuta da operatori che hanno dimostrato particolare interesse e competenza, viene svolta all'interno di laboratori attrezzati.

In questi ultimi si sperimentano nuove tecniche usando materiali diversi (legno, cartone, gomma piuma, gesso, etc.), privilegiando il riciclo e l'uso di materiali poveri (bottiglie, scatoloni di cartone, contenitori del latte, etc.).

Nel corso dell'anno vengono realizzati manufatti, quali ad esempio fiori realizzati con materiali diversi, cornici decorate, candele, addobbi natalizi e pasquali che vengono utilizzati per arredare ed abbellire la struttura e come omaggio ai familiari in occasione delle varie festività. In questi laboratori inoltre, si preparano le scenografie per le feste e le rappresentazioni teatrali.

#### **Laboratorio sensomotorio - motricità**

Il fine principale di questa attività, svolta nella palestra in orari prestabiliti con l'aiuto di operatori specifici, è quello di aiutare i Pazienti a familiarizzare con il proprio corpo e ad usarlo in rapporto all'ambiente come strumento di comunicazione. Il lavoro fatto nell'ambito di questa attività è differenziato in base al gruppo di Pazienti e va dalla tonificazione dei vari muscoli del corpo, all'acquisizione del concetto di lateralità.

L'attività prevede anche il rilassamento in ambiente strutturato dove, con l'ausilio della musica e la guida dell'operatore, i Pazienti hanno la possibilità di "lasciarsi andare" in un contesto emozionale protetto.

#### **Attività di musica e canto**

Durante tale attività si affrontano le basi teoriche della musica, si procede ad una valutazione critica dei brani ascoltati, si impara a modulare la voce, si preparano canti per le varie feste e per la Messa di Natale e si collabora con le altre attività (teatro, pittura). Inoltre si visionano DVD di concerti e video, si sperimenta la possibilità di "creare musica", si costruiscono semplici strumenti utilizzando materiali di recupero o trovati durante le uscite.

Componente importante di tale attività è la riproduzione grafica di ciò che determinati suoni e/o brani musicali evocano e la possibilità di utilizzare strumenti musicali.

#### **AUTONOMIE**

L'obiettivo è quello di favorire l'acquisizione delle abilità utili nella gestione della quotidianità: gestione del denaro, orientamento spazio-temporale, problem solving, cura del sé e del proprio ambiente di vita.

#### **ATTIVITÀ SOCIALIZZANTI**

L'obiettivo è quello di offrire la possibilità di sperimentare, in un ambiente protetto, le competenze relazionali e sociali per una vita comunitaria soddisfacente e per un possibile reinserimento nel tessuto sociale.

Tra i vari laboratori che di anno in anno l'équipe decide di attivare, alcuni esempi sono i seguenti.

#### **PIZZERIA, RISTORANTE E USCITE VARIE**

Quotidianamente i nostri Pazienti escono per passeggiate più o meno lunghe in paese, in piccoli gruppi e accompagnati dagli operatori, anche per prendere parte a sagre, feste paesane e rievocazioni storiche che permettono loro di partecipare attivamente alla vita sociale del paese. Vengono inoltre organizzati pranzi e cene in pizzeria e al ristorante.

#### **Servizio psicologico**

Gli psicologi garantiscono idoneo supporto psicologico ai Pazienti e, qualora necessario, ai loro familiari. Curano inoltre la formazione del personale.

## Altri servizi

### **Fornitura ausili**

L'erogazione delle protesi e di ausili è garantita agli aventi diritto dall'ASL di appartenenza. Il servizio di riabilitazione, in collaborazione con il medico, individua l'ausilio adeguato e predispone la modulistica necessaria per l'erogazione. I Pazienti con riconoscimento d'invalidità possono ottenere, rivolgendosi all'ASL con la relativa documentazione, la fornitura di ausili personalizzati (carrozine, deambulatori, etc.). I Centri dispongono comunque di un numero sufficiente di ausili e di carrozzine per un utilizzo occasionale da parte dei Pazienti ed offre arredi e attrezzature adatte a persone con limitazioni dell'autosufficienza:

- letti elettrici articolati ad altezza variabile con sponde e ruote;
- materassi e cuscini (antidecubito);
- deambulatori;
- carrozzine;
- ausili per il sollevamento della persona (attivi e passivi).

### **Assistenza religiosa**

Il servizio di assistenza religiosa è garantito da sacerdoti delle parrocchie dei comuni ove hanno sede le diverse strutture. A richiesta dei Pazienti viene somministrato il sacramento della SS. Eucarestia, della Riconciliazione e dell'Unzione degli Infermi. Viene garantito ai Pazienti il massimo livello di autodeterminazione possibile, rispettando convinzioni, ideali religiosi e morali. Gli aderenti a religioni diverse da quella cattolica possono liberamente ricevere assistenza spirituale dal ministro del proprio culto, nel rispetto reciproco.

## Spazi e servizi alberghieri

### Servizio ristorazione

Presso il Centro di Sanremo il servizio di ristorazione è gestito direttamente da personale interno, mentre a Vado il servizio è affidato ad una cooperativa, ma i pasti vengono comunque preparati in loco in tutte le sedi.

Il menù, predisposto da una dietetista e approvato dal Direttore Sanitario, varia a seconda delle stagioni (estivo-invernale) e ruota su quattro settimane. Si predispongono diete personalizzate a seconda delle necessità cliniche dei Pazienti. È assicurato l'imboccamento ai Pazienti che lo necessitano.

#### MENÙ TIPO

- Colazione: latte, caffè, tè, biscotti, fette biscottate;
- Pranzo: primo piatto del giorno (alternativa: pasta in bianco); secondo piatto del giorno (alternativa: affettato o formaggio); contorno (verdure cotte o crude); frutta fresca;
- Merenda: tè con biscotti o fette biscottate, yogurt;
- Cena: primo piatto del giorno (alternativa: minestrina); secondo piatto del giorno (alternativa: affettato o formaggio); contorno (verdure cotte o crude); frutta fresca o cotta o purea di frutta.

### Bar

Il Centro di Vado Ligure è dotato di bar interno aperto tutti i giorni dalle ore 06.30 alle ore 17.00 e di macchine erogatrici di bevande calde e generi di ristoro.

### Servizio di sanificazione ambientale

La pulizia interna delle camere di degenza, nonché la pulizia esterna e la sanificazione quotidiana di tutti i locali e gli spazi abitativi, sono garantite dal personale addetto. Le attività di sanificazione ambientale, ordinarie e straordinarie, avvengono con l'utilizzo di prodotti specifici, consigliati dal Ministero della Salute. Il servizio di igiene ambientale è affidato a una cooperativa nel Centro di Vado Ligure, mentre nel Centro di Sanremo è gestito dal personale addetto assunto con competenze specifiche. È definito un piano annuale di igiene ambientale scandito in pulizie giornaliere, settimanali, mensili e/o a scadenza periodica.

## **Parrucchiere**

Presso la struttura è attivo il servizio di parrucchiere, prenotabile presso la Reception. Il servizio è attivabile su richiesta ed è a carico del Paziente.

## **Luoghi d'incontro**

Presso il Centro di Vado Ligure sono presenti al piano terra un salotto con distributori automatici di bevande e snack a disposizione di tutti i Pazienti e dei visitatori. All'esterno è presente un giardino attrezzato.

In ogni nucleo sono presenti soggiorni/sale da pranzo.

Presso il Centro di Sanremo è presente un ampio giardino attrezzato con gazebo e un ampio salone all'interno.

Le visite dei familiari possono essere riorganizzate nel rispetto della normativa vigente valutata la situazione epidemiologica.

## Orari di visita

Gli accessi sono concordati con l'équipe multidisciplinare che tiene conto delle condizioni, della necessità di garantire la continuità del progetto riabilitativo e delle esigenze di tranquillità degli altri assistiti.

È previsto un orario di accesso alle strutture, dalle ore 9.30 alle ore 11.30 e dalle ore 14.30 alle ore 18.30, con possibilità di eccezioni per particolari condizioni di salute, dopo l'autorizzazione della Direzione Sanitaria.

I permessi a casa dei Pazienti sono in genere programmati, con cadenza quindicinale, nei giorni di venerdì, sabato e domenica.

Le visite straordinarie vengono concordate a seguito di semplice preavviso.

Per emergenze, l'accesso alla struttura è assicurato 24 ore su 24.

I Pazienti possono essere accompagnati fuori dalla struttura da persone conosciute e/o parenti previa autorizzazione scritta del Tutore/Curatore o del familiare. La regolamentazione delle visite può subire delle modifiche in base alle indicazioni della Direzione Sanitaria e delle disposizioni delle autorità sanitarie regionali e nazionali.

## Retta

La retta è stabilita dalle normative regionali e concordata con la ASL in base alle patologie e necessità assistenziali/riabilitative di ciascun Paziente, nonché allegata al contratto che viene sottoscritto tra la struttura e le famiglie/Tutori. La retta comprende i servizi assistenziali/riabilitativi come da normativa regionale.

## Soddisfazione e qualità

### Questionario di Soddisfazione

Una volta all'anno viene somministrato un Questionario di Soddisfazione ai familiari, ai Pazienti e agli operatori per permettere alla Direzione di verificare la qualità percepita, consentendo l'individuazione di eventuali aree di miglioramento ed obiettivi da perseguire. I risultati vengono condivisi con gli interessati e, se necessario, vengono attivate azioni di miglioramento. Il Questionario di Soddisfazione per gli operatori permette al Direttore di verificarne la motivazione e il clima di lavoro in cui operano. I risultati vengono condivisi con gli operatori attraverso riunioni periodiche volte anche a concordare eventuali interventi correttivi.

### Reclami, segnalazioni e apprezzamenti

Le segnalazioni e i reclami su eventuali disservizi, che possono essere espressi sia in forma verbale che scritta ai coordinatori delle strutture e alla Direzione, sono analizzati e utilizzati per migliorare le nostre prestazioni e la qualità dei servizi offerti.

Le schede di espressione segnalazioni/apprezzamenti sono disponibili in ogni struttura. La Direzione provvederà a prenderne visione ed a fornire una risposta entro 10 giorni dalla riconsegna delle stesse.

### Garanzie di qualità

Qualità, competenza e servizio sono elementi fondamentali della strategia aziendale dei Centri Riabilitativi Il Gabbiano. Il principio base della politica della qualità è quello di assicurare la soddisfazione del cliente attraverso un continuo miglioramento del servizio. Le strutture sono certificate UNI EN ISO 9001 nel loro Sistema di Gestione della Qualità.

### Standard di qualità

#### RIABILITAZIONE

- Verifica della terapia: la terapia viene somministrata secondo prescrizione e registrata nell'apposito modulo → STANDARD: 100% delle terapie somministrate;

- progetto terapeutico: ogni giorno sono organizzate attività riabilitative per tutti i Pazienti → STANDARD: ogni Paziente è impegnato in almeno due attività riabilitative/occupazionali al giorno;
- progetto terapeutico: gli educatori di ogni laboratorio sono seguiti da supervisione dello Psicologo → STANDARD: 1 incontro al mese;
- igiene e cura di sé: sono programmate attività riabilitative dell'autonomia e della cura di sé → STANDARD: 3 docce effettuate a settimana per ciascun Paziente;
- numero dimissioni accompagnate da relazione sanitaria per il medico di base → STANDARD: 100%;
- apertura al territorio: sono previste uscite quotidiane in gruppo → STANDARD: ogni giorno sono effettuate uscite in piccoli gruppi.

### ASSISTENZA ALBERGHIERA

- Numero di posti letto in camere con servizi igienici/numero di posti letto = 100 → STANDARD: 100%;
- numero di servizi igienici per i Pazienti/numero di posti letto = 100 → STANDARD: 58%;
- numero di posti letto con armadio guardaroba singolo o anta personale di armadio multiplo/numero di posti letto = 100 → STANDARD: 100%;
- numero di telefoni mobili (cellulari o cordless) ad uso dei Pazienti/numero posti letto = 100 → STANDARD: 0%;
- numero di telefoni fissi ad uso dei Pazienti/numero posti letto = 100 → STANDARD: 14%;
- possibilità di usufruire di un parrucchiere → STANDARD: Sì.

### VITTO

- Possibilità di scelta tra due o più opzioni per ogni componente del menù per i Pazienti a dieta libera → STANDARD: Sì;
- distribuzione del pranzo dalle ore 12.00 alle ore 12.30 → STANDARD: Sì;
- distribuzione della cena dalle ore 19.00 alle ore 19.30 → STANDARD: Sì.

## Il Mediatore

In caso di controversie tra i Pazienti e la struttura è possibile rivolgersi ad un Mediatore, soggetto terzo che non ha alcun rapporto di dipendenza con Korian, in grado di risolvere in via amichevole le contese.

Contattato su richiesta di Korian o dei Pazienti, il Mediatore deve sottostare a norme di indipendenza, imparzialità, neutralità e confidenzialità. Il Mediatore ascolta i rispettivi punti di vista attraverso colloqui individuali o collettivi, per favorire la comprensione reciproca e stabilire una soluzione.

A differenza di un giudice che si pronuncia su una controversia, il ruolo del Mediatore Civile è di riallacciare il dialogo tra le due controparti, aiutandole a trovare un accordo. Le controversie possono riguardare:

- i contratti di soggiorno;
- le prestazioni di servizi;
- l'esercizio dei diritti e delle libertà delle persone accolte;
- i problemi di vicinato tra una struttura e chi è insediato in prossimità di essa;
- i malfunzionamenti nell'organizzazione interna della struttura.

Sono invece escluse dall'ambito di competenza del Mediatore:

- le controversie o i conflitti tra i dipendenti dell'azienda;
- le controversie o i conflitti con i fornitori dell'azienda;
- i reclami che attivano le garanzie sottoscritte dall'azienda a titolo di responsabilità civile.

L'assistenza di un Mediatore può essere richiesta, a condizione di avere già effettuato un reclamo e/o una segnalazione presso la struttura e/o il Customer Service di Korian, nei seguenti modi:

- posta: scrivendo a Korian (viale Cassala 22, 20143 Milano - C.A. Mediatore);
- sito web: compilando il modulo disponibile online nella sezione dedicata al Mediatore sul sito [gruppo.korian.it](http://gruppo.korian.it);
- mail: scrivendo una mail all'indirizzo [mediatore@korian.it](mailto:mediatore@korian.it).

I riferimenti del Mediatore sono riportati sul sito e sono disponibili presso le strutture del Gruppo. Per ogni altra informazione si rimanda alla Carta della Mediazione disponibile in struttura.

## Informazioni utili

### **Telefono**

È possibile ricevere telefonate dall'esterno. L'uso del cellulare è stabilito in base al progetto personalizzato di ciascun Paziente.

### **Uscita dalla struttura con i parenti**

Tenuto conto dell'andamento epidemiologico sul territorio e delle normative vigenti, le uscite dei Pazienti con i parenti sono consentite solo se ne sussistono le condizioni cliniche e previa autorizzazione da parte del Direttore Sanitario. Ogni richiesta è attentamente valutata dal Direttore Sanitario, considerando il benessere psicofisico del Paziente e la necessità di tutela della salute.

### **Protezione Giuridica**

In termini giuridici a partire dalla maggiore età una persona diviene in grado di esercitare in modo autonomo i propri diritti e di tutelare i propri interessi patrimoniali e personali. Non tutti però riescono a raggiungere questa autonomia e molti la perdono nel corso della loro vita. Per queste persone il legislatore ha introdotto con la Legge 6/2004 l'istituto della Protezione Giuridica. L'istituto prevede la nomina di un Amministratore di Sostegno (in genere individuato in un familiare) che si affianca alla persona fragile, sostenendola nelle decisioni che riguardano la salute e il patrimonio, salvaguardando principalmente il suo interesse.

Il procedimento di nomina dell'Amministratore di Sostegno non richiede l'assistenza di un legale (come invece è previsto per la nomina di un Tutore) ed è gratuito. Per ogni informazione ci si può rivolgere ai medici o all'Ufficio Amministrativo.

### **Decesso**

Nel limite del possibile si cerca di avvisare in tempo i familiari in merito all'evoluzione delle condizioni cliniche del Paziente. Se le condizioni sanitarie del Paziente dovessero aggravarsi, i parenti possono avere accesso alla struttura previa autorizzazione della Direzione Sanitaria. La salma viene composta nel locale apposito (la camera mortuaria è presente solo nel Centro di Vado Ligure).

È compito della famiglia affidare il servizio funebre in base alle proprie scelte e decisioni; la struttura mette a disposizione dei familiari tutta la documentazione necessaria per legge.

### **Revisione Carta dei Servizi**

La Carta dei Servizi viene aggiornata annualmente e ogniqualvolta sia necessario apportare delle modifiche alla stessa.

## Tutela della privacy

### Tutela dei dati personali

La Società Il Gabbiano S.r.l. che gestisce i Centri Riabilitativi di Vado Ligure e di Sanremo (di seguito "Società") garantisce che il trattamento delle informazioni personali e sensibili dei propri Pazienti e dei loro accompagnatori avvenga nel rispetto della disciplina in materia di protezione dei dati personali (GDPR 2016/679) e dei principi fondamentali dalla stessa sanciti. La Società tratterà infatti i dati personali e sensibili degli interessati esclusivamente per gestire, da un punto di vista amministrativo, i rapporti con i Pazienti, per la riscossione dell'eventuale contributo sociale erogato dal Comune (e/o dell'eventuale contributo sanitario erogato dalla Regione), nonché per la cura del Paziente. Per il perseguimento delle predette finalità il Titolare comunicherà le informazioni personali del Paziente al personale addetto all'assistenza dei Centri (ciascuno nell'ambito delle proprie mansioni). Al momento della conclusione del rapporto contrattuale con la Società, l'interessato riceverà l'informativa, ex art. 13 del GDPR 2016/679, e sarà chiamato ad esprimere il proprio libero consenso al trattamento delle informazioni personali che lo riguardano, ove necessario.

### Consenso Informato

Il Consenso Informato è l'accettazione che il Paziente esprime a un trattamento sanitario, in maniera libera e non mediata dai familiari, dopo essere stato informato su modalità di esecuzione, benefici, effetti collaterali, rischi ragionevolmente prevedibili ed esistenza di valide alternative terapeutiche. Il Paziente può esprimere il rifiuto al trattamento stesso (dissenso informato al trattamento). L'informazione costituisce una parte essenziale del progetto terapeutico, dovendo esistere anche a prescindere dalla finalità di ottenere il consenso.

Nel caso in cui il Paziente sia incapace d'intendere e di volere, l'espressione del consenso va ricercata, previa la formulazione dell'informazione, presso gli aventi diritto quali l'Amministratore di Sostegno, Tutore o chi ne ha la rappresentanza legale. Nei casi di assenza di tali figure di riferimento, l'informazione e la raccolta del Consenso Informato sarà data ai familiari/sottoscrittore del contratto che apporranno la firma ed attiveranno il percorso di nomina dell'Amministratore di Sostegno.

Resta fermo il concetto definito dallo "stato di necessità" (art. 54 c.p.), che autorizza il trattamento medico senza raccogliere il Consenso Informato, qualora sussista il pericolo di un danno grave ed imminente per la salute e la vita del Paziente.

Il Consenso Informato firmato deve essere successivo all'informazione, che deve avere le seguenti caratteristiche:

- completa;
- esauriente;
- comprensibile;
- aggiornata;
- libera da conflitti d'interesse.

Il consenso al trattamento dei dati sanitari ed alla cura viene raccolto all'ingresso del Paziente in struttura, dal medico se presente o dal personale sanitario, dopo esaurienti e chiare informazioni relative alle norme che regolano il funzionamento dei Centri Riabilitativi ed i servizi erogati, le cure e le procedure medico/assistenziali messe in atto presso i Centri Riabilitativi. Per peculiari attività di cura o assistenza sono previsti Consensi Informati specifici, adottabili previa informazione, secondo le modalità operative descritte.

Il medico, comunque, se il Paziente non è in grado di esprimere la propria volontà, pur nella complessità e delicatezza della materia, è tenuto a individuare un percorso più adatto alla condizione di fragilità cui si trova di fronte. Pertanto, di norma si procede come segue:

- A** informa la famiglia sulle diverse scelte di Protezione Giuridica affinché possa essere privilegiata quella più adeguata ai bisogni e alle necessità della persona per la realizzazione del proprio progetto individuale, indicando alla famiglia l'Ufficio di Protezione Giuridica competente per territorio cui la stessa potrà rivolgersi;
- B** qualora le condizioni di fragilità del Paziente non garantiscano un livello di protezione adeguato ed in assenza d'iniziativa da parte della famiglia, la struttura informa l'Ufficio di Protezione Giuridica competente per territorio al fine di attuare, con il coinvolgimento dei familiari, i percorsi istituzionali più adeguati. Nell'informativa all'Ufficio di Protezione Giuridica dovrà essere indicato che, nelle more dell'adozione degli strumenti di Protezione Giuridica previsti dalla normativa vigente, si procederà all'adozione dei trattamenti necessari;

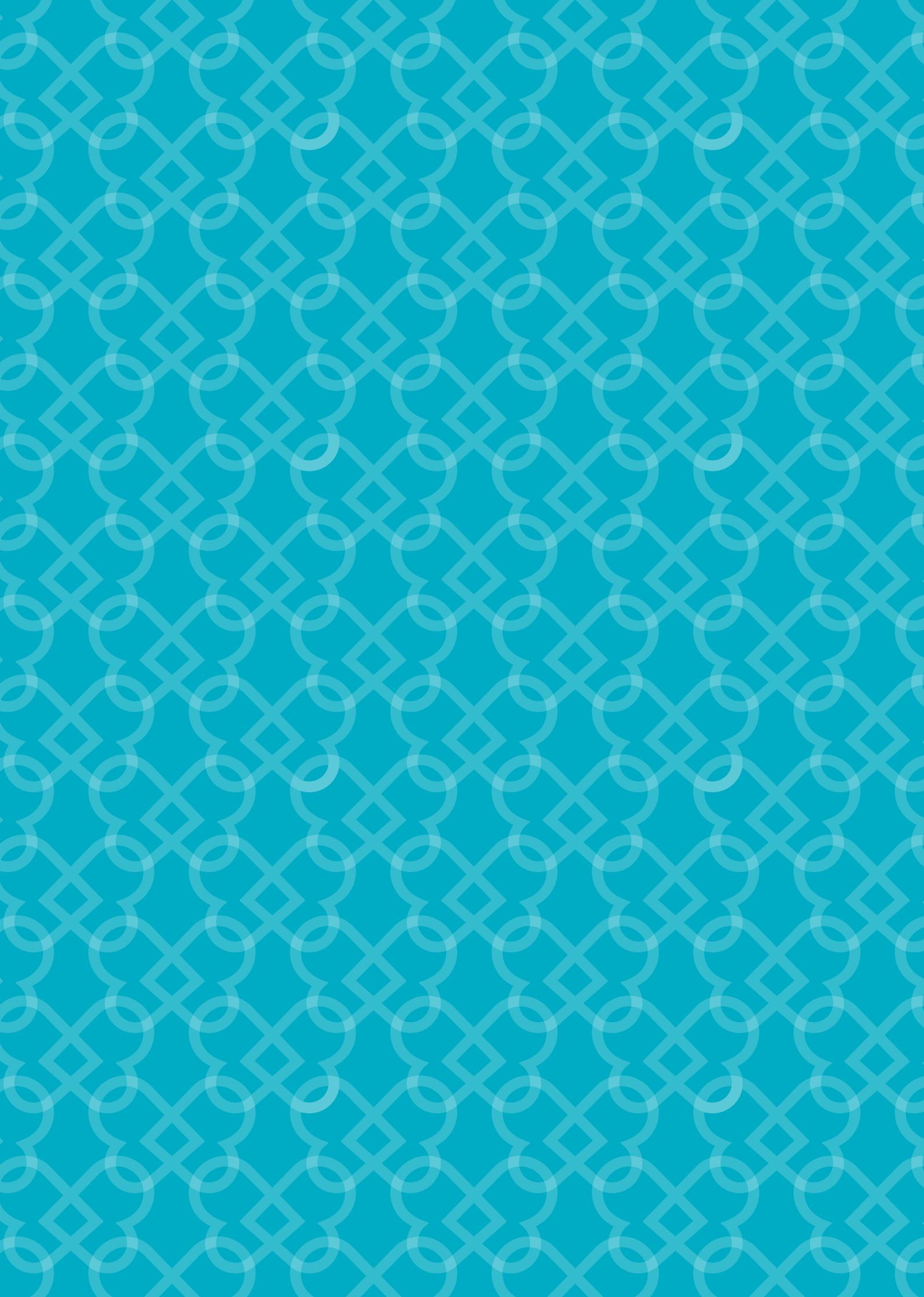
C qualora le condizioni di fragilità del Paziente lo richiedano, in aggiunta alla segnalazione di cui al punto b), la struttura effettuerà la segnalazione al Pubblico Ministero o il ricorso al giudice tutelare nelle modalità indicate dalla normativa vigente continuando ad assicurare l'adozione dei trattamenti necessari per il Paziente.

## **Videosorveglianza**

Sul perimetro esterno e nelle aree interne del Centro Riabilitativo di Sanremo nonché nelle aree interne del Centro di Vado Ligure è attivo un impianto di videosorveglianza dotato di sistema di videoregistrazione.

La Direzione delle Strutture de Il Gabbiano S.r.l. ha scelto di inserire anche questa modalità di controllo per garantire la tutela del personale e dei Pazienti consentendo di ricostruire la dinamica di fatti significativi ai fini della sicurezza. Le videocamere sono attive sulle 24h, non sono presenti videocamere nei servizi, negli spogliatoi e nelle camere dei Pazienti.

Le immagini sono conservate per un massimo di una settimana, poi si sovrascrivono automaticamente.





**Numero Verde 800 100 510**  
customerservice@korian.it

**Centri Riabilitativi per Disabili  
Il Gabbiano**

Via Italia 19  
17047 Vado Ligure (SV)  
T +39 0192100301  
Fax +39 0192100349

Via Solaro 14/16  
18038 Sanremo (IM)  
T +39 0184667821  
(Sede Direzione e Uffici Amministrativi)

info.ilgabbianocrct@korian.it

gruppo.korian.it